

Oggetto: [SERENOREGIS_NEWS] 2010/45

Mittente: "Centro Studi Sereno Regis" <comunicazione@serenoregis.org>

Data: Thu, 2 Dec 2010 18:32:06 -0500

A: "" <enzo@serenoregis.org>

Non visualizzi correttamente il messaggio? Leggilo in rete.

**Newsletter del Centro Studi Sereno Regis n. 2010/45
giovedì 2 dicembre 2010**

Il diritto all'uguaglianza nel mondo che cambia

sabato 4 dicembre 2010 – ore 10.00

Fondazione Bottari Lattes – Via Marconi, 16 – Monforte d'Alba (CN)

**La non discriminazione nei confronti delle persone provenienti da Paesi terzi
Il diritto a una esistenza dignitosa per tutti coloro che non dispongono di risorse
sufficienti**

Le profonde modificazioni nei rapporti economici e sociali che si sono verificate nel Mondo a seguito del tumultuoso sviluppo del processo di globalizzazione, che avviene senza regole e senza governo, hanno enormemente ampliato l'area delle disparità economiche e sociali tra gli abitanti della Terra e fatto crescere la sfera delle disuguaglianze tra le persone che vivono nello stesso Paese, in moltissimi settori.

Nel Convegno organizzato dal Comitato Promotore del Movimento dei movimenti, sotto gli auspici della Fondazione Bottari-Lattes, si intende approfondire alcuni specifici temi riguardanti il diritto di uguaglianza delle persone, relativi a:

-la non discriminazione nei confronti delle persone provenienti da Paesi terzi;

-il diritto a una esistenza dignitosa per tutti coloro che non dispongono di risorse sufficienti, con l'ausilio di insiemi di studi e grazie alla testimonianza di Operatori umanitari e di diretti interessati.

Si intende, inoltre, proporre alcune iniziative politiche nella forma di Appelli/Petizioni su alcuni obiettivi limitati ma precisi, con lo scopo di promuovere una mobilitazione dell'opinione pubblica che serva a dare corpo e sostanza alla rivendicazione dei diritti di uguaglianza delle persone e, nel contempo, verificare, sul campo, la possibilità di concrete collaborazioni tra Movimenti di diversa storia e differenti ispirazioni culturali.

Programma

ore 10.00 Costituzione della Presidenza

Giuliano Martignetti,
Centro Studi Sereno
Regis

Osvaldo Boy, Comunità
dei peruviani in Europa

Giampiero Bordino,
Movimento Federalista
Europeo

Saluto della Presidente
della Fondazione Bottari
Lattes

Saluto delle Autorità

Presentazione del
Comitato d'iniziativa per
un Movimento dei
Movimenti a cura di
Giuliano Martignetti

Relazioni

ore 10.30 Giuseppe
Bronzini, Magistrato di
Cassazione, Movimento
Federalista Europeo
"I diritti degli immigrati ed
il diritto delle persone
ad un'esistenza dignitosa
nella Carta dei Diritti
Fondamentali
dell'Unione Europea"

ore 11.00 Fredo Olivero,
Responsabile immigrati
della Caritas diocesana
"I diritti negati alle
persone provenienti da
Paesi terzi"

ore 11.30 Luciano
Gallino, Professore
emerito Università di
Torino

"La protezione del lavoro
e del reddito minimo

ore 15.00 Testimonianze ed interventi programmati di esponenti delle comunità di immigrati e dell'associazionismo europeo

Darius Amon, Associazione Netcoor
Ivoirtech

Alessandra Bari, ARCI

Michele Curto, Associazione Terra del
Fuoco

Alessandro Givone, Associazione
Terra del Fuoco

Piergiorgio Grossi, Movimento
Federalista Europeo

Linda Koranteng, Associazione Ghana
Brotherhood

Traiko Jovanosky, Associazione
Macedonia-Italia

Chen Li, Associazione Cina-Italia

Zhao Ling Su, Associazione Italo-
cinese Zhi Song

Antonio Longo, Circolo Spinelli, Milano

Bertin Matamba Ngoy, Associazione
Le Bon Pasteur

Karim Metref, Collettivo Immigrati

Jean Paul Pougala, Camerun-Italia

Franco Russo, European Social Forum

Alfonso Sabatino, Associazione
Italiana per il Consiglio dei Comuni e
delle Regioni d'Europa

ore 17.30 Dibattito critico sulle modalità d'azione del Comitato e le sue proposte d'azione futura

ore 19.00 Conclusioni a cura della Presidenza del Convegno

Segreterie Organizzative:

Petizione per una Legge regionale che istituisca in Piemonte, il reddito minimo garantito

La crisi economica internazionale si va approfondendo e mina sempre più le condizioni di lavoro e di reddito dei cittadini di tutti gli Stati europei : ogni tentativo di stimare le conseguenze della crisi viene rivisto continuamente al ribasso e la disoccupazione nel vecchio continente potrebbe raggiungere una media del 10%, (con punte del 20/25% in determinate regioni) cui corrisponderebbero milioni di nuovi soggetti espulsi dal processo produttivo.

Inoltre, in detta drammatica situazione, l'Italia è l'unico Paese, insieme alla Grecia, che non prevede forma di reddito di cittadinanza garantito, poiché lo Stato italiano si limita a finanziare i cosiddetti ammortizzatori sociali principalmente a favore dei lavoratori espulsi dal processo produttivo in determinati settori e per imprese di una certa dimensione.

Rimangono senza alcuna protezione larghe fasce di disoccupati, gli inoccupati, i giovani in attesa di prima occupazione, le persone precariamente occupate, i precari che hanno perso l'occupazione e così via. Peraltro l'art.34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea impone di "garantire una esistenza

garantito”

ore 12.00 Roberto Palea,
Dario Cambiano,
Comitato d’iniziativa per
un Movimento dei
Movimenti
“Proposte di azione
pubblica, illustrazione
delle bozze di petizione e
di appello per la
sensibilizzazione e
mobilitazione dei
cittadini”

ore 12.45 Dibattito

ore 13.30 Intervallo –
Pranzo

Fondazione Bottari Lattes Tel. 0173
789282

segreteria@fondazionebottarilattes.it

Centro Studi Sereno Regis Tel. 011
549005

comunicazione@serenoregis.org

Movimento Federalista Europeo Tel.
011 4732843

info@centroeinstein.it

dignitosa a tutti coloro che
non dispongono di risorse
sufficienti”.

Detta Carta riconosce il
diritto al reddito minimo
come diritto sociale
fondamentale ,
direttamente riconosciuto
dall'Unione non solo ai
“lavoratori” ma a tutte le
persone (anche non
cittadini degli Stati).

Sulla base di detto
principio riconosciuto dal
diritto comunitario, la
REGIONE LAZIO, con
Legge regionale n.4 del
20 marzo 2009, ha
istituito nel Lazio il reddito
minimo garantito, sicché,
sulla spinta di detto
successo si stanno
sviluppando iniziative in
altre regioni per ottenere
analogo risultato.

Si propone, pertanto, di
indirizzare una Petizione
sostenuta da migliaia di
firme alla Regione
Piemonte, che ne ha
competenza e spettanza,
per l’istituzione di un
reddito minimo garantito
per tutti i residenti che
vivono con in reddito
inferiore alla soglia di
povertà.

Centro Studi Sereno Regis onlus Via Garibaldi, 13 - I-10122 Torino Tel. +39 011532824 +39 011549005 Fax +39 0115158000 E-mail info@serenoregis.org Web www.serenoregis.org PRIVACY E NOTE LEGALI - Questo messaggio ti arriva o perch   sei iscritto alla Newsletter del Centro Studi Sereno Regis o perch   abbiamo reperito il tuo indirizzo elettronico direttamente da un messaggio che ci avevi precedentemente inviato o da un messaggio che ha reso pubblico il tuo indirizzo di posta elettronica o perch   il tuo indirizzo era gi   presente nei nostri archivi. Rispettiamo la vigente normativa sulla privacy (L. 675/96 e successive modifiche-integrazioni), quindi, in ottemperanza alla direttiva europea sulle comunicazioni on-line (direttiva 2000/31/CE), se non desideri ricevere ulteriori informazioni e/o se questo messaggio ti ha disturbato, se ti giunge per errore o non desideri riceverne pi   in futuro, utilizza il comando "unsubscribe".

Unsubscribe

Centro Studi Sereno Regis
Via Garibaldi 13
Torino, Piemonte 10122

Add us to your address book

Copyright (C) 2010 Centro Studi Sereno Regis All rights reserved.